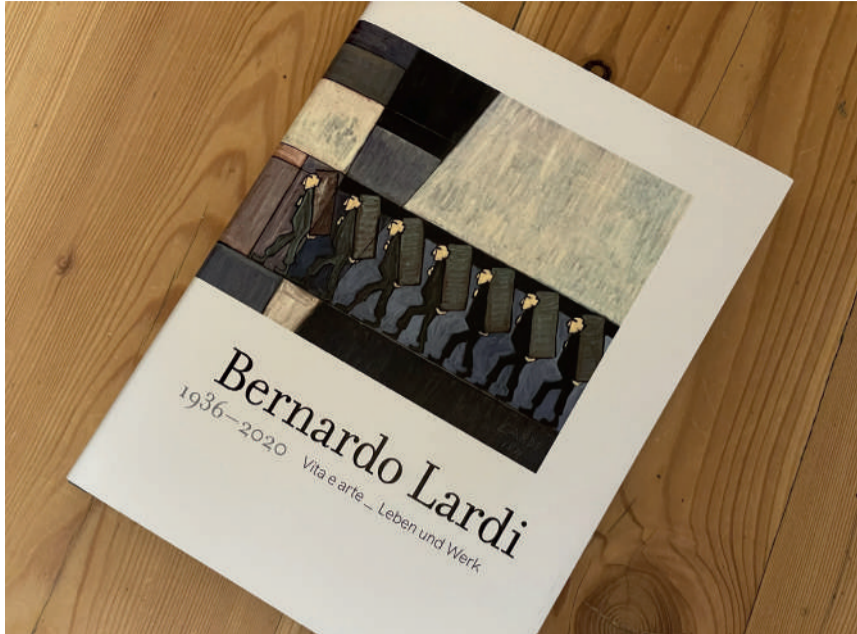


Un libro sull'artista-politico-giurista Bernardo Lardi



La copertina del libro raffigura proprio una «processione» di spalloni valtellinesi mentre «esportano» dalla Svizzera briccole colme di sigarette. Per il giurista Bernardo, così ha spiegato lo scrittore Massimo, il senso della giustizia e quello della legalità sono stati due temi che l'ha accompagnato per tutta la vita: «perché non erano mai uguali per tutti».

Ha illustrato ciò che gli capitava nella vita

Secondo Massimo Lardi, il suo gemello disegnava e dipingeva quanto gli succedeva nella vita: scene di contrabbando, in riva al lago a Le Prese, una riunione politica o una sala di tribunale.

Alla domanda del moderatore Livio Zanolari, se non avesse mai suggerito al fratello soggetti da dipingere, Massimo Lardi ha risposto: «Non l'ho mai fatto perché non ne aveva bisogno. Mentre lui è invece stato spesso il primo lettore delle mie opere letterarie, un critico severo, ma propositivo».

Per Massimo Lardi, scrivere la biografia del suo fratello artista è stato un modo per elaborare il lutto, dopo la sua scomparsa avvenuta nel 2020 in pieno periodo di pandemia.

Ringraziamento

Giovedì 26 gennaio ha avuto luogo con pieno successo la presentazione del volume *Bernardo Lardi: vita e arte* al Museo d'arte dei Grigioni a Coira. Vorrei pertanto ringraziare il numeroso pubblico presente e soprattutto i protagonisti dell'evento. Livio Zanolari in primis per la sua iniziativa, l'organizzazione e la moderazione; lo storico dell'arte Dalmazio Ambrosioni per il suo inarrivabile commento; il presidente Federico Godenzi e l'operatrice Fabiana Moneghini della sezione Pgi di Coira per il patrocinio e il supporto logistico.

Un grazie particolare va al Direttore del Museo d'arte Grigione Stephan Kunz per averci concesso ospitalità in un luogo tanto esclusivo, per aver pubblicizzato la presentazione con un comunicato stampa e inviti in lingua tedesca, offerto il rinfresco e soprattutto per il suo fondamentale apprezzamento dell'opera di Bernardo.

Un sentito grazie a Danilo Nussio (corrispondente dell'Agenzia Telegrafica Svizzera), estensore del precedente articolo.

Massimo Lardi

ats / Il libro *Bernardo Lardi 1936-2020: Vita e arte* è stato presentato a Coira nella hall del Museo d'arte dei Grigioni. L'opera di 247 pagine, che contiene numerose immagini di opere dell'artista, è stata curata dal gemello e scrittore Massimo Lardi. Chiamati a presentare il volume il giornalista e storico dell'arte ticinese Dalmazio Ambrosioni e il direttore artistico del Museo d'arte dei Grigioni Stephan Kunz. Presente all'evento anche l'autore Massimo Lardi.

Nato nel 1936 a Le Prese, in Valposchiavo (GR), e morto a Coira nel 2020, Bernardo Lardi, oltre che artista è stato operaio, contrabbandiere, giudice istruttore, avvocato e notaio, sindaco di Poschiavo, Gran Consigliere e Consigliere di Stato dei Grigioni. Nei suoi testi, una sorta di tributo biografico al fratello gemello, Massimo Lardi esalta la figura di un Bernardo Lardi in cui «l'uomo e l'artista sono una cosa sola». Fra le quasi duecentocinquanta pagine del volume bilingue italiano e tedesco, sono state inserite 140 tavole di disegni, dipinti, sculture e riproduzioni.

Quando si annoiava iniziava a disegnare

Anche per il direttore artistico del Museo d'arte dei Grigioni Stephan Kunz, «la vita e l'arte di Bernardo Lardi non possono venir divise perché vediamo la sua vita nella sua arte e la sua arte nella sua vita».

Kunz ha spiegato che Lardi trovava spesso ispirazione per le sue opere mentre si annoiava durante le lunghe riunioni di lavoro o in politica. Così cominciava a disegnare, a preparare dei bozzetti. Secondo Kunz, Lardi, in quanto artista autodidatta, ha potuto concedersi tante libertà, per esempio nella scelta delle forme e dei colori.

La giusta distanza

«Non è facile scrivere una biografia e presentare l'opera di un artista, quando si tratta del tuo fratello gemello monozigote», ha spiegato lo storico dell'arte Dalmazio Ambrosioni. «Lo scrittore Massimo Lardi, che molti ricordano per il suo romanzo storico *il Barone de Bassus*, ha saputo tenere la giusta distanza dal fratello artista, ma è stato in grado di proporre una scrittura descrittiva e nel contempo introspettiva».

La copertina del libro

Nella sua giovinezza e prima degli studi accademici, Bernardo Lardi fece l'operaio sui cantieri e per un po' di tempo si dedicò anche alla cosiddetta *Esportazione 2*, una valida opportunità per contribuire concretamente al mantenimento di oltre una decina di fratelli e sorelle, rimasti troppo presto orfani di padre. *L'Esportazione 2* fu una forma di contrabbando di caffè e sigarette, legalizzata da parte svizzera e non permessa sul fronte italiano. Fu molto praticata in Valposchiavo dal secondo dopoguerra fino agli anni Settanta.

UNCOOL – ARTISTI
IN RESIDENZA

Sound Plantings

Sound Plantings è il nome dell'attuale album solista del contrabbassista Jonas Gerigk. In sei registrazioni, mostra un'istantanea del suo lavoro di espansione dello spettro sonoro del suo strumento attraverso le tecniche di esecuzione. Crea un paesaggio sonoro che è stato coltivato per molti anni e che emerge e svanisce nel momento in cui si suona, come in un movimento veloce. Ogni impianto segue la propria natura. Tra trame organico- astratte e flusso libero altamente dinamico, si sviluppa uno spazio sonoro ai limiti dell'acustica naturale del contrabbasso.

Musica esplorativa che invita a immergersi, a rompere le norme e a osservare – associativa e intensiva, tra armonia e distruzione...

Durante la permanenza a Poschiavo continua questo lavoro e inserisce oggetti e preparati nella ricerca sonora. L'obiettivo è quello di pensare al contrabbasso da un approccio solistico a uno orchestrale, in cui una varietà di tessiture, timbri e polifonie hanno spazio per dispiegarsi.

Jonas è membro di numerosi ensemble, lavora a progetti di band a lungo termine e collabora regolarmente con danzatori e artisti visivi in progetti interdisciplinari.

È membro attivo del collettivo IMPAKT - Improvisation und aktuelle Musik Köln e vive / lavora a Colonia e Pohrsdorf (Tharandt). Ha inoltre studiato musica presso la HfM di Dresda, la NMH di Oslo e la HfMT di Colonia.

www.jonasgerigk.de
www.uncool.ch

www.ilgrigioneitaliano.ch



Foto: André Symann

JONAS GERIGK

contrabbasso

Sabato 11 febbraio 2023 ore 20:00 concerto

CASA HASLER POSCHIAVO (primo piano)

Via da la Pesa 8, CH-7742 Poschiavo (GR)

Entrata libera

www.uncool.ch >>> EVENTS



I FILM DI DEVON HOUSE

Matrimoni all'israeliana

cs / Proseguono le proiezioni della rassegna invernale rivolte al cinema israeliano. Dopo due pellicole dedicate, in chiave di commedie agrodolci, ai temi dello spaesamento e della ricerca di una identità di un paese nuovo e multiculturale qual è Israele, il ciclo prosegue e chiude con due stupendi film dai temi più specifici.

Giovedì 2 febbraio passerà sullo schermo di Devon House il poetico film *La sposa promessa (Lemale Et Ha'Chalal)* di Rama Burshtein. Shira e Esther sono figlie di un rabbino della comunità ortodossa di Tel Aviv. Alla morte di Esther per parto, la moglie del rabbino propone al padre vedovo, Yochay, di prendere in moglie Shira. Sta alla ragazza decidere. Favola amara e dolce senza tempo, dai temi universali come l'amore, il sacrificio, la famiglia. E incontro con una cultura invisibile. Presentato in concorso al Festival di Venezia 2012. Coppa Volpi per la miglior attrice. Lo introdurrà una ospite d'eccezione: Miriam Camerini, prima rabbina ortodossa italiana, ospite della Comunità Riformata di Poschiavo, presso la quale si esibirà in concerto la sera precedente.

ni, prima rabbina ortodossa italiana, ospite della Comunità Riformata di Poschiavo, presso la quale si esibirà in concerto la sera precedente.

Chiuderà la rassegna, domenica 5 febbraio, *Viviane (Gett - Le procès de Viviane Amsalem)* di Ronit e Shlomi Elkabetz. Viviane chiede il divorzio. In Israele solo i rabbini possono legittimare lo scioglimento di un matrimonio, che è possibile solo con il pieno consenso del marito. Ritratto femminile di rara forza e finezza di scrittura, molteplicità di registri e immediatezza. Nomination Miglior film straniero Golden Globe 2015.

Le proiezioni avranno luogo nel salotto di Devon House. Esse saranno precedute da una breve introduzione. Il numero di posti è limitato (e per la proiezione di giovedì 2 febbraio ne rimangono pochi). E quindi consigliata la prenotazione al seguente indirizzo e-mail: devonhouse@bluewin.ch

A conclusione dei film sarà servito un rinfresco - a tema. Vi aspettiamo!

DEVON HOUSE

STAGIONE INVERNALE 2023

Matrimoni all'israeliana

Giovedì

26.01.2023

Ore 20.30



MEDUSE

MEUZOT

di Etgar Keret e Shira Geffen, 78 minuti
Versione in lingua italiana.
Israele, Francia 2007

Tel Aviv. La sposa Karen si rompe una gamba e fa saltare la luna di miele ai Caraibi. Batya e Jay sono, entrambi a loro modo, cameriere. Un intreccio di vite poetiche, agrodolce e colorato.

Domenica

29.01.2023

Ore 20.30



GIORNO PER GIORNO

YOM YOM

di Amos Gitai, 97 minuti
Versione in lingua italiana.
Israele, Francia 1998

Haifa. La vita di Moshe è difficile: ha una madre ebrea e un padre arabo, sua moglie vuole divorziare e la sua amante va a letto con il suo migliore amico. Commedia simbolo della confusione morale e politica della società israeliana.

Giovedì

02.02.2023

Ore 20.30



LA SPOSA PROMESSA

LEMALE ET HA'CHALAL

di Rama Burshtein, 90 minuti
Versione in lingua italiana.
Israele 2012

Tel Aviv. Alla morte di Esther per parto, il vedovo Yochay chiede la mano a Shira, la sorella della defunta. Favola senza tempo dai temi universali come l'amore, il sacrificio, la famiglia.

Domenica

05.02.2023

Ore 20.30



VIVIANE

GETT - LE PROCÈS DE VIVIANE AMSALEM

di Ronit Elkabetz e Shlomi Elkabetz, 115 minuti
Versione in lingua italiana.
Israele, Francia, Germania, 2014

Viviane chiede il divorzio, che è possibile solo con il consenso del marito. Ritratto femminile di rara forza, varietà di registri e immediatezza.

I FILM DI DEVON HOUSE - Cineforum

Via Di Palazz 13 - 7742 Poschiavo CH
devonhouse@bluewin.ch - www.valposchiavo.ch/devonhouse

Breve introduzione. Rinfresco in chiusura di serata. Entrata libera con colletta.

“Preservare l'identità culturale del passato aiuta a tessere legami con le nostre origini.”

Renato Isepponi

MUSEI VALPOSCHIAVO

Diventa anche tu Amico dei Musei Valposchiavo!

www.musei-valposchiavo.ch/amici



Fare la cosa giusta

Quando la povertà rende indifesi

AIUTIAMO I PICCOLI CONTADINI AD ADATTARSI AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

La sua donazione aiuta

☐ Aiutare ora via SMS e donare 10 franchi «POVERTÀ 10» al 227

CARITAS